

La Camera finlandese in prima linea nel sostegno alle donne manager

15 marzo 2016

Promuovere l'accesso delle donne alle posizioni di vertice delle società: con questo obiettivo che da oltre dieci anni la Camera di Commercio finlandese ha sviluppato il "Women Leaders Programme", un'iniziativa volta a stimolare l'adozione di misure di autoregolamentazione del mondo imprenditoriale, piuttosto che l'adozione di normative che introducano quote rosa nel settore privato, che permettano un maggior coinvolgimento delle donne nei luoghi decisionali.

Il programma comprende l'elaborazione di studi, utilizzati a fini statistici dal Governo, riguardanti la quota di donne dirigenti nelle società quotate in borsa, lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione, l'instaurazione di contatti diretti con i consigli di amministrazione. Centrale, infine, il programma di mentoring che prevede la costituzione di coppie formate da un imprenditore/direttore generale/top manager esperto e da una potenziale imprenditrice, in cui il primo mette a disposizione della futura collega la sua esperienza ed i suoi contatti, offrendo anche consigli su misura per avviare e sviluppare un'attività economica. Basato su uno schema facilmente replicabile in altri sistemi camerali, il "Women Leaders Programme" è stato l'occasione per mostrare come lo stesso mondo imprenditoriale possa guidare il processo di promozione delle donne quali capitani d'impresa assicurando un contesto autoregolatorio più flessibile laddove il legislatore non ha previsto un sistema di quote rosa. Il programma è stato premiato durante l'edizione torinese del Congresso Mondiale delle Camere di Commercio, tenutosi lo scorso giugno, come miglior progetto nella categoria "Best Corporate Social Responsibility".

Fonte: "Mosaico Europa"